

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Signor Sindaco del Comune di Pordenone e all'Assessore competente

Oggetto: morosità incolpevole, cosa fa il Comune di Pordenone?

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Visto

il recente decreto ministeriale –preludito dal Ministero delle infrastrutture di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze- sulla cd morosità incolpevole, in attuazione del decreto legge 31.08.2013 n. 102 recante disposizioni urgenti "in materia di imu, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" convertito in legge 28.10.2013 n.124

considerato

- che il comma V dell'art. 6 del citato decreto legge istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli con una dotazione di 20 milioni di euro per ognuno degli anni 2014/2015;
- che il predetto decreto ministeriale all'art. 1 determina il riparto della dotazione per l'anno 2014 assegnando alla Regione Friuli Venezia Giulia la somma di oltre € 232.611,20, importo determinato in relazione al numero di provvedimento di sfratto per morosità emessi (n.1001);
- che sempre l'art. 2 del predetto decreto ministeriale definisce la morosità incolpevole: situazione di sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della redditività del nucleo familiare conseguente a: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, cessazione di attività libero professionali od imprese registrate, (ecc);
- che l'art. 3 impone ai comuni la verifica dei requisiti in capo ai richiedenti per la concessione dei contributi, rispettate le priorità definite all'art. 5 del medesimo decreto;
- che il contributo massimo concedibile per sanare la morosità non può superare la somma di €8.000,00;

Un tanto premesso e ritenuto il sottoscritto Consigliere

Interroga

il Signor Sindaco di Pordenone e l'assessore competente per conoscere e sapere quali atti, provvedimenti ed iniziative di concerto con l'amministrazione regionale siano stati adottati

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Signor Sindaco del Comune di Pordenone e all'Assessore competente

in ossequio alla precitata normativa, essendo il comune di Pordenone, comune capoluogo di provincia, perciò interessato dal provvedimento in parola.

Pordenone, 16 gennaio 2015

Franco Dal Mas